



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

PA1A03100X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUORE IMMACOLATO DI MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **231bis/B2** del **16/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 72** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola " CUORE IMMACOLATO DI MARIA" (CIM) comprende il MICRONIDO iscritto all'albo regionale, P ARITARIA dell' INFANZIA e PRIMARIA è ubicata a Palermo, in via Danisinni 34, nel cuore della IV circoscrizione della Città Metropolitana di Palermo. Le Suore Francescane Missionarie d'Egitto, già del Cuore Immacolato di Maria, presenti a Palermo sin dal 1904, si sono sempre spese e continuano a spendersi tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria con competenza, umiltà e abnegazione. Dal 1923 le suore hanno stabilito la loro residenza e la loro attività in via Danisinni, a ridosso della centrale Piazza Indipendenza e dei principali monumenti della città. Da qualche anno, l'ingresso da via Danisinni, è stato quasi completamente sostituito dall'ingresso di via Cappuccini, più comodo e sicuro. Ciò ha permesso e permette alla scuola la possibilità di accogliere un buon numero di famiglie che attraversano la via per raggiungere siti lavorativi e di interesse. Il livello socio economico delle famiglie è medio/ medio-alto. La scuola CIM è gestita dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto , la cui missione educativa è espressione della spiritualità francescana unita alla passione educativa della Beata Madre Caterina Troiani. È per questa ragione che l'educazione e la formazione non si può ridurre a semplice trasmissione di cultura formale ma diventa lievito per formare gli uomini del domani capaci di sapere, ma soprattutto di sapere fare.

La scuola cattolica "Cuore Immacolato di Maria" in sintonia con le direttive costituzionali e legislative, d'accordo con i documenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, fedele alle direttive del proprio carisma-spiritualità, vuole offrire alle famiglie, nel pluralismo delle varie agenzie educative presenti nel territorio, la possibilità di scegliere per i loro figli un luogo specifico di formazione integrale: culturale, spirituale e sociale. La scuola Cuore Immacolato di Maria dall'anno scolastico 2023/2024 comprende:

- la scuola paritaria dell'INFANZIA è paritaria, decreto di parità n.33617 del 12 dicembre 2001, ospita tre sezioni omogenee per bambini nella fascia di età dai 3 ai 6 anni;



· la scuola paritaria PRIMARIA è paritaria, decreto di parità n.1142/B24 del 24 maggio 2002, suddivisa in cinque classi di un'unica sezione e accoglie i bambini dai 6 ai 10 anni.

· Il Micronido, iscr. all'Albo regione Sicilia n. 2937 del 25 ottobre 2023 per un totale di 23 alunni, con due sezioni: sezione dei Medi dai 12 ai 24 mesi e sezione dei Grandi dai 24 ai 36 mesi

La scuola ha ottenuto per la prima volta la certificazione di qualità da parte dell'ente Agiqualitas accreditato Accredia, il 20 maggio 2019.

Ogni anno gli auditor esterni effettuano la verifica per il mantenimento dei requisiti:

-l'11 maggio 2022 ha ottenuto, dopo l'audit di verifica, la certificazione di qualità valida per il triennio 2022-2025.

- l'8 giugno 2023 ha ottenuto, dopo l'audit di verifica annuale, la certificazione di conformità del sistema di Gestione di Qualità per "la progettazione ed erogazione del servizio educativo e didattico: Micronido- Scuola dell'Infanzia e Primaria"

La nostra scuola accoglie tutti i bambini senza far differenza di ceto sociale di provenienza e di cittadinanza. Il contesto socio economico delle famiglie frequentanti la scuola è medio/medio alto con i genitori occupati principalmente nel settore terziario.

Il numero degli alunni frequentanti la scuola, è negli ultimi anni in continua crescita, sia per una didattica sempre più efficace ed efficiente, sia per l'utilizzo degli spazi verdi, circondanti la scuola, a fine educativo- didattico dove il sapere diventa sapere fare.

Le Suore Francescane d'Egitto già del Cuore Immacolato di Maria collaborano con le istituzioni religiose e laiche del territorio. La nostra scuola paritaria cattolica collabora con le scuole limitrofe del territorio con progetti di continuità verticale nido- scuola dell'infanzia scuola primaria- scuola secondaria di primo grado; con i frati Cappuccini che operano nella parrocchia Santa Maria della Pace, piazza Cappuccini, e nella parrocchia Sant'Agnese di piazza Danisinni e i frati Carmelitani che svolgono il loro servizio presso il santuario della Madonna dei Rimedi. Infatti esse vivono nel territorio e con il territorio, con attività molteplici alle quali gli alunni entusiasti partecipano.



Popolazione scolastica

Opportunità: La scuola paritaria dell'Infanzia e Primaria "Cuore Immacolato di Maria" accoglie tutti i bambini senza far differenza di ceto sociale di provenienza e di cittadinanza. La popolazione studentesca, ha una configurazione multietnica, sono presenti infatti alunni provenienti dalla Cina, dalla Francia, dalla Romania. Il contesto socio-economico delle famiglie frequentanti la scuola è medio-alto, tuttavia la scuola sorge in un quartiere caratterizzato da un livello socio-culturale medio basso, di conseguenza la scuola, in accordo con la sua mission, è sempre pronta ad accogliere studenti in condizioni di svantaggio. Tra le opportunità più evidenti della scuola vi è sicuramente la sua posizione all'interno del territorio palermitano; la struttura infatti si colloca vicino al centro del cuore pulsante della città, vicina a strutture ospedaliere, universitarie, militari, uffici e così via. Ciò risulta essere una risorsa per tutte quelle famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati dal punto di vista lavorativo in questa ampia area metropolitana.

Vincoli: La scuola ha sede in un edificio dalle dimensioni tali da poter contenere solo una sezione di scuola primaria, le aule sono ampie e spaziose ma non sempre la scuola riesce ad accogliere tutti i bambini del territorio che fanno richiesta di iscrizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola Cuore Immacolato di Maria nasce all'interno della IV circoscrizione del Comune di Palermo, che si caratterizza per la cospicua presenza di minori, pari al 15,5% della totalità, in particolare per le fasce d'età 0-5 anni. All'interno del territorio si registra la scarsa presenza di offerta di asili nido comunali, sono presenti soltanto 2 strutture, nonostante tale circoscrizione si collochi al secondo posto, dopo la V, per numerosità di minori da 0 a 3 anni. Ciò risulta essere un'opportunità per la scuola in termini di accoglienza per le famiglie con figli tra 18 mesi e 11 anni. La struttura si



colloca in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali e di associazioni che forniscono servizi alle famiglie. Tra gli stakeholders presenti è possibile citare l'Università di Palermo, il Comune con le sue biblioteche, i musei, l'Osservatorio astronomico, le ville, i parchi e i giardini; la Regione con le sue sedi istituzionali e le Aziende Ospedaliere con la particolare presenza dell' Ospedale dei bambini. La scuola inoltre è facilmente raggiungibile dalle zone periferiche, grazie alla diffusa rete metropolitana e i mezzi di trasporto pubblici.

Vincoli:

Nonostante la numerosità di minori e famiglie, i servizi risultano inadeguati a soddisfare le esigenze del territorio. Anche in termini di servizi educativi per la prima infanzia, il territorio è scarsamente adeguato a rispondere alle esigenze della popolazione. Di conseguenza molte sono le domande di accoglienza rimaste inevase, sintomo di marcata carenza di copertura di servizi per la prima infanzia. Un altro ostacolo ancora non pienamente superato, riguarda la comunicazione tra i pochi servizi per l'infanzia del territorio, che non sempre risulta essere immediata ed efficace.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola Cuore Immacolato di Maria nasce all'interno di un ampio spazio esterno: agrumeto e uliveto. Lo spazio esterno viene utilizzato regolarmente dalle classi per esperienze dirette di didattica laboratoriale. Da sempre attenti alla sicurezza dei locali, semestralmente vengono effettuate prove di evacuazione, controllo dei locali al fine di mantenere l'ambiente sicuro. I laboratori e la biblioteca sono a misura di bambino e possono frequentarli fin dalla classe prima. In tutte le classi della scuola primaria sono presenti le Lavagne Interattive Multimediali. Essendo una scuola Paritaria, l'istituto viene finanziato anche tramite le rette annuali delle iscrizioni, e mediante la partecipazione a bandi di progetto come per esempio i PON. Essendo l'istituto gestito dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, e visto il loro carisma Cateriniano, di volta in volta si attinge a diverse modalità di



finanziamento per supportare gli alunni in situazioni di svantaggio.

Vincoli:

La scuola è paritaria e gode solo di una piccola parte di sovvenzioni e contributi percepiti dalle scuole statali. L'amministrazione comunale ha poca cura della manutenzione delle strade e dei marciapiedi adiacenti alla scuola, che risultano essere poco agibili nei periodi di forti piogge, rendendo disagiata l'ingresso nella struttura scolastica durante le ore di apertura e di chiusura della giornata scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti della scuola Cuore Immacolato di Maria sono abilitati all'insegnamento per la classe di concorso per cui sono assunti. Hanno un'età compresa tra i 28 e 50 anni e, per la maggior parte, sono presenti all'interno della realtà scolastica da almeno tre anni. La presenza di un personale giovane risulta essere un'opportunità per la scuola, in termini di formazione ed aggiornamento professionale. Inoltre, la scuola propone costantemente corsi aggiuntivi di formazione spirituale, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, BLS-De sul sistema di gestione qualità con l'obiettivo di una formazione continua della persona. Le insegnanti di lingua inglese e francese parlano esclusivamente in L2 e ciò permette di qualificare maggiormente l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. Gli insegnanti di educazione musicale e di educazione fisica possiedono i titoli di laurea corrispondenti alle discipline insegnate. Il personale ATA partecipa ai corsi di formazione proposti dalla scuola, in particolare quelli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Vincoli:

L'istituto non possiede un insegnante di sostegno specializzato a causa della scarsa presenza di finanziamenti statali che rende più difficile l'assunzione da parte della scuola. Inoltre la scuola in quanto Paritaria, non è inserita nell'elenco delle scuole che possono usufruire degli assistenti



all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dal Comune.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CUORE IMMACOLATO DI MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PA1A03100X
Indirizzo	VIA DANISINNI 34 PALERMO PALERMO 90134 PALERMO
Telefono	091 422006
Email	scuola_cim_palermo@yahoo.it
Pec	

Approfondimento

La scuola cattolica "Cuore Immacolato di Maria" (CIM) è ubicata a Palermo, in via Danisinni 34, attiva dal 1923.

È gestita dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto residenti a Palermo sin dal 1904. Esse si sono sempre spese tra i fanciulli della Scuola dell'Infanzia e Primaria con competenza, umiltà e abnegazione. La loro missione educativa è espressione della spiritualità francescana e della passione educativa della Beata Madre Caterina Troiani.

Dal 1923 le suore avendo ricevuto in donazione da Adele Calafiore un vasto territorio adiacente alla scuola vanta di un parco ricco di svariate specie vegetali che lo rendono uno smeraldo preziosissimo



tra il grigio cemento della nostra città.

In sintonia con le direttive costituzionali e legislative, d'accordo con i documenti del Ministero dell'Istruzione, fedele alle direttive del proprio carisma-spiritualità, vuole offrire alle famiglie, nel pluralismo delle varie agenzie educative presenti nel territorio, la possibilità di scegliere per i loro figli un luogo specifico di formazione integrale ispirata ai valori del Vangelo.

È per questa ragione che l'educazione e la formazione non si può ridurre a semplice trasmissione di cultura formale ma diventa lievito per formare gli uomini del domani capaci di sapere, ma soprattutto di sapere fare nel rispetto di se stessi e dei fratelli attuando i principi evangelici, in cui tutti i valori umani trovano la loro realizzazione. In tal modo gli alunni saranno fruitori e produttori di una cultura che coniughi tradizione e innovazione, che cerchi nelle proprie radici cristiane l'input per evolversi, non dimenticando chi siamo per costruire ciò che saremo.

Memori di ciò le suore francescane del C.I.M. vivono nel territorio e con il territorio, con attività molteplici delle quali gli alunni sono entusiasti protagonisti.

La famiglia, che chiede per il proprio figlio l'iscrizione alla scuola CIM, opera una scelta culturale in senso cristiano -cattolico e si assume consapevolmente un impegno di corresponsabilità nell'opera educativa.

La scuola "Cuore Immacolato di Maria" infatti, è una comunità viva di persone che:

- operano nella convergenza degli intenti educativi a servizio dell'alunno quale protagonista nel processo formativo;
- valorizzano i ruoli e le competenze di ogni membro nella specificità del proprio compito e servizio;



- creano un clima di collaborazione tra la scuola e la famiglia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	pre-scuola 7:30	
	Laboratorio fino 16:15	
	Tempo gioco 17:15	
	Corso di lingua inglese	
	Corso di propedeutica musicale	
	Gioco Danza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

Il numero degli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia, è negli ultimi anni in continua crescita, sia per una didattica sempre più efficace ed efficiente, sia per l'utilizzo degli spazi verdi (outdoor education), circondanti la scuola, a fine educativo- didattico dove il sapere diventa sapere fare.



Inoltre, le esigenze delle famiglie e i ritmi di lavoro incalzanti portano la scuola ad offrire servizi sempre più vicini ai bisogni delle famiglie.

Per questa ragione la scuola offre un servizio di accoglienza /Pre-scuola dalle ore 7:30.

I bambini delle sezioni vengono accolti con orario scaglionato dalle ore 8:10 alle ore 8:30.

- Mensa interna (12:00)
- Prima uscita (13:15)
- Seconda uscita (14:15)
- Laboratorio (14:15-16:15)
- Tempo gioco (16:15-17:15)

La scuola offre , inoltre, come attività extra curricolari pomeridiane, gestite da insegnanti specialisti

- Corso di lingua inglese (piccolo gruppo);
- Corso di propedeutica musicale;
- Corso di gioco- danza.



Risorse professionali

Docenti	7
Personale ATA	3

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "Cuore Immacolato di Maria" si avvale di docenti titolari di sezione e di insegnanti specialisti che si alternano durante la settimana nelle classi.

I docenti specialisti insegnano:

- Lingua Inglese (insegnamento esclusivo in lingua inglese);
- Educazione Musicale;
- Religione Cattolica
- Educazione Fisica.

Gli insegnanti sono coordinati dalla coordinatrice educativo- didattica (CED) che è in atto da 12 anni. Tutte le risorse umane della scuola (insegnanti e personale ATA) sono continuamente formate sia dal punto di vista didattico che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le figure dirigenziali sono la CED (coordinatrice educativo didattica) e il GS (gestore della scuola).

Esse sono coadiuvate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, dal Personale ATA e dai volontari.

Tutto il corpo docente dà molta importanza al **progetto continuità**: attuato dai docenti della scuola primaria con l'ultima sezione della scuola dell'infanzia. Infatti, riteniamo che il passaggio da un ciclo di istruzione all'altro sia di fondamentale importanza nella crescita dei bambini e per questo motivo crediamo che il progetto continuità serva a creare un legame e una conoscenza con gli insegnanti che permetterà, una volta raggiunta la prima primaria, un approccio più sereno.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola- esplicita la programmazione di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione di tutte le professionalità presenti e di tutte le risorse. Attraverso tale programmazione la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

Nell'elaborazione e nell'attuazione del PTOF si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

In linea con l'Atto di Indirizzo emanato dalla Coordinatrice Educativo - Didattica vengono di seguito esplicitate le priorità strategiche individuate per il periodo di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, al Piano di Miglioramento e alla Mission dell'Istituto, per poter successivamente integrare le attività previste per una maggiore qualità del servizio scolastico nella più ampia progettualità, compresi i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche che la scuola intende operare per migliorare, nell'arco del triennio di



riferimento, gli esiti formativi degli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà consentire che:

- l'organizzazione delle attività avvenga nel rispetto del quadro normativo vigente, in continua evoluzione;
- l'Offerta formativa della scuola sia coerente con il contesto sociale in cui è situato e nel quale opera; siano effettuate scelte curriculari, di potenziamento, di recupero e di valorizzazione e che si attuino percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa, in termini di coerenza tra loro e in linea con le finalità espresse nel PTOF,
- si proseguano e si intensifichino le attività e le scelte operative per il superamento della modalità puramente trasmissiva dell'insegnamento mediante un'organizzazione flessibile, basata sulla didattica per competenze e su quella laboratoriale, capace di rappresentare lo strumento principe per una didattica in ottica orientativa;
- siano attivati percorsi di ricerca e di sperimentazione di innovazioni didattiche, di utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti digitali, con sempre maggiore consapevolezza;
- siano programmate attività formative e di aggiornamento costante per la diffusione di pratiche metodologiche e didattiche nuove;
- siano previste forme di valorizzazione e di diffusione delle buone pratiche;
- siano previste, promosse e incrementate forme di collaborazione con il territorio per mezzo di reti, progetti e accordi.



Mission dell'Istituto

La mission, intesa come finalità primaria della scuola, è la crescita culturale della persona quale cittadino, protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere e nella società: un "cittadino del mondo", con competenze disciplinari e sociali forti, per orientarsi efficacemente in una realtà sempre più complessa. Secondo la propria tradizione educativa l'obiettivo della Scuola "Cuore Immacolato di Maria", non è soltanto dare le competenze richieste dalla legge o dal normale iter curricolare, ma educare la persona. Ciò significa che il fine di tutte le attività educative, scolastiche ed extrascolastiche, non è solo il raggiungimento di un'eccellenza accademica, ma anche di un'eccellenza umana. Alla fine del corso di studi, l'alunno dovrebbe essere non solo competente, ma anche una persona che ama, che si prende cura di sé, degli altri, del mondo, che si impegna per la giustizia, che ha fede e che sa usare con coscienza le proprie doti acquisite o sviluppate a scuola. Dalla crescita culturale scaturiscono, infatti, la promozione sociale, l'inclusione, l'attenzione per i beni comuni, la risoluzione dei conflitti, la riduzione dei rischi di devianze e dipendenze. A tale scopo appare fondamentale promuovere nell'alunno il benessere a scuola, il senso di autoefficacia, ma anche una capacità di autovalutazione e revisione dei propri atteggiamenti. Tali esiti possono scaturire solo da una didattica attenta alle esigenze dei singoli, che ne valorizzi i talenti e il contributo personale, attuata in ambienti di apprendimento fluidi e dinamici rispondenti agli stili di apprendimento e ai vissuti degli alunni, e che preveda una valutazione trasparente e condivisa, proiettata al conseguimento di un obiettivo comune piuttosto che alla competizione individualistica.

Azioni per una didattica di qualità

Con il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto si rende garante dell'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle proprie caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di inclusività e di pari opportunità, fondando l'attività educativa e



formativa sul principio della centralità dell'uomo e accompagna il processo di crescita mediante il metodo della personalizzazione, individualizzazione e socializzazione. Le azioni dell'Istituto, quali espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, accolgono il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e sono orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

-Adozione di una didattica innovativa e di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", dell'esercizio della creatività e del pensiero autonomo

-Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi per la promozione della didattica laboratoriale e del Cooperative Learning, per favorire la collaborazione e il senso di responsabilità

- Implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto all'azione didattica

- Verifica dei risultati degli allievi nelle diverse discipline anche rispetto alle competenze trasversali, attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i due ordini di scuola

- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione) per costituire una comunità educante e identitaria con spirito e carisma francescano-cateriniano

-Mantenimento di un vivo rapporto con le famiglie degli alunni, creare e curare un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà, amore, semplicità e accoglienza, sull'esempio di S. Francesco e della fondatrice Madre M. Caterina

- Realizzazione di una vera sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita, tra cultura e vita, armonizzando lo sviluppo umano, cristiano e culturale della persona



-Promozione di attività di Educazione alla salute e all'ambiente

- Prevenzione e contrasto al bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni: Individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017.

Il progetto educativo coinvolge tutta la comunità educante che in un clima di rispetto e di fiducia reciproca partecipa, anche mediante gli organi collegiali, al processo di educazione e formazione, interagendo e condividendo principi e valori di questa scuola cattolica. Protagonisti diretti del processo educativo nella scuola sono dirigenti e docenti, alunni, genitori e collaboratori, ciascuno con i propri ruoli specifici, le proprie competenze ed i propri diritti e doveri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende promuovere sotto l'aspetto didattico un ambiente innovativo di apprendimento attraverso Compiti di realtà, Cooperative Learning, Coding, Didattica laboratoriale, con particolare attenzione al pensiero logico-matematico e computazionale. A tal fine diventa fondamentale riorganizzare il tempo del fare scuola: con l'ampliamento dell'offerta formativa con attività che abbiano come tematica ambiente, salute, legalità, informatica, sport, arte; attività di potenziamento disciplinare della Lingua madre, della Matematica, della Lingua inglese e della Musica. L'innovazione proposta sarà sostenibile e trasferibile. Tale approccio implica un Curricolo fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa che vedrà il docente come motore della personalizzazione dei percorsi educativi. Il Curricolo adottato nei due ordini di scuola, rappresenta ormai una guida imprescindibile nella progettazione e nell'azione didattica dei docenti. Fondamentale sarà quindi il consolidamento della didattica per competenze. Adottare una didattica per competenze presuppone un insegnamento che travalichi l'approccio prettamente disciplinare che, esaltando l'unitarietà del sapere, promuova un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione delle conoscenze. Ciò guiderà gli alunni anche nelle situazioni di problem solving che si troveranno ad affrontare.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Didattica per sezioni aperte e/o per gruppi di livello, differenziando e personalizzando le metodologie didattiche;
- 2) Percorsi di ricerca/sperimentazione di didattiche innovative e utilizzo delle tecnologie informatiche, come integrazione alla didattica quotidiana in presenza;
- 3) Strutturazione di ambienti di apprendimento (interni ed esterni-aria aperta) intesi come spazi fisici/laboratori ma anche come opportunità formative per gli alunni

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- 1) Attuazione del curricolo verticale della scuola ponendo il focus su attività fondamentali: comunicazione nella madrelingua; apprendimento delle lingue straniere; competenza matematica; alfabetizzazione informatica; pensiero computazionale; sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale; educazione interculturale, alla legalità e al senso civico; cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi; linguaggi espressivi;
- 2) Conferma, continuità e implementazione dei progetti irrinunciabili: attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA (disturbi specifici di apprendimento);
- 3) Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento, promuovendone il successo formativo;
- 4) Predisposizione di progetti verticali d'Istituto organizzati per macro-aree per sviluppare le competenze-chiave europee;
- 5) Elaborazione di percorsi di continuità e condivisione tra i due ordini di scuola per dare



unitarietà al curricolo verticale e rafforzare l'identità comune della scuola;

6) Progetti di educazione civica, con particolare riferimento all'ambiente, alla sicurezza, alla legalità e alla pace.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia e primaria "Cuore Immacolato di Maria" promuove l'educazione integrale di tutti i bambini dai 3 ai 10 anni che a frequentano, valorizzando l'esperienza e le conoscenze che ognuno di loro già possiede per arricchirle ed ordinarle con metodo via via più scientifico, e si propone di stimolare il continuo confronto interpersonale di natura spirituale, morale, affettiva, logica e sociale. Questi obiettivi generali fanno riferimento all'individuo come persona, nella sua globalità e totalità di corpo e mente e pongono quindi il bambino come un soggetto attivo nel mondo in cui abita, al quale si richiede un impegno attivo, creativo, critico. La Scuola riveste un ruolo centrale come luogo educativo e di apprendimento per la persona che si cimenta nel difficile cammino della crescita. Il suo obiettivo è quello di dare voce al cuore e alla mente dei soggetti che la abitano e di costituire il contesto per esperienze che consentano ai saperi di integrarsi con le emozioni, con il fare e con l'agire.

L'Offerta Formativa della scuola CIM è coerente con:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.P.R. 254/12) ed il successivo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.



A seguito della verticalizzazione del curricolo, si è dato inizio all'elaborazione di un curricolo d'Istituto, che delinea- dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - un percorso formativo unitario, graduale e coerente, costruito dai docenti per rispondere alla richiesta di "senso" che viene dagli alunni. La verticalità del curricolo favorisce una concreta comunicazione tra i due ordini di scuola consentendo un clima di benessere psicofisico. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione a bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, esperienze formative precedenti, tessuto familiare, socio-culturale ed economico di provenienza.

È un curricolo progettato, verificato e integrato sulla base di nuove esigenze o nuovi contenuti. Esso:

- adotta metodologie innovative, valorizza l'apprendimento per scoperta, superando le tradizionali attività di informazione-memorizzazione dei contenuti per promuovere invece la ricerca, la rielaborazione e la riflessione;

- favorisce l'educazione permanente (Life Skills) in un processo flessibile ed articolato che coinvolge gli alunni nella ricerca autonoma del proprio sapere;

- contempla una progettazione collegiale, anche di ricerca-azione, in cui gli insegnanti sono chiamati a dare vita ad una comunità educativa:

- lavorando in team per dare maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
- adottando strumenti per una valutazione trasparente e formativa; promuovendo l'autovalutazione degli studenti • realizzando in modo sempre più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- dedicandosi all'autoformazione e all'autoaggiornamento al fine di poter migliorare la didattica;



- confrontandosi apertamente e alla pari con i colleghi per migliorare la didattica e il percorso di insegnamento. In tale ottica i docenti predispongono percorsi formativi impiegando strategie didattiche centrate sull'apprendimento.

A seguito della verticalizzazione del curricolo, si è dato inizio all'elaborazione di un curricolo d'Istituto, che delinea- dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - un percorso formativo unitario, graduale e coerente, costruito dai docenti per rispondere alla richiesta di "senso" che viene dagli alunni.

La verticalità del curricolo favorisce una concreta comunicazione tra i due ordini di scuola consentendo un clima di benessere psicofisico. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione a bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, esperienze formative precedenti, tessuto familiare, socio-culturale ed economico di provenienza.

È un curricolo progettato, verificato e integrato sulla base di nuove esigenze o nuovi contenuti,



quali ad esempio i contenuti previsti dall'O.M. 172/2021 sulla Valutazione. Esso:

- adotta metodologie innovative, valorizza l'apprendimento per scoperta, superando le tradizionali attività di informazione-memorizzazione dei contenuti per promuovere invece la ricerca, la rielaborazione e la riflessione;

- favorisce l'educazione permanente (Life Skills) in un processo flessibile ed articolato che coinvolge gli alunni nella ricerca autonoma del proprio sapere;

-contempla una progettazione collegiale, anche di ricerca-azione, in cui gli insegnanti sono chiamati a dare vita ad una comunità educativa:

- lavorando in team per dare maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
- adottando strumenti per una valutazione trasparente e formativa; promuovendo l'autovalutazione degli studenti
- realizzando in modo sempre più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- dedicandosi all'autoformazione e all'autoaggiornamento al fine di poter migliorare la didattica;
- confrontandosi apertamente e alla pari con i colleghi per migliorare la didattica e il percorso di insegnamento.

In tale ottica i docenti predispongono percorsi formativi impiegando strategie didattiche centrate sull'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUORE IMMACOLATO DI MARIA	PA1A03100X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Insegnamenti e quadri orario

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUORE IMMACOLATO DI MARIA
PA1A03100X (ISTITUTO PRINCIPALE)

25 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alle linee ministeriali il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica, alla scuola dell'Infanzia , è di circa 33 ore per ciascuna sezione.



Allegati:

curricolo Ed. Civica Infanzia.pdf

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza in materia di cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

La scuola dell'Infanzia CIM si avvale di alcuni insegnamenti specialistici suddivisi secondo questo orario:

SEZIONE FARFALLE (primo anno di scuola dell'infanzia)

- Musica: una lezione a settimana;
- Inglese: due lezioni a settimana;
- Ed. Fisica: una lezione a settimana.

SEZIONE PULCINI (secondo anno di scuola dell'infanzia)

- Musica: una lezione a settimana;
- Inglese: due lezioni a settimana;
- Ed. Fisica: due lezioni a settimana.



SEZIONE COCCINELLE (terzo anno di scuola dell'Infanzia)

- Musica: una lezione a settimana;
- Inglese: due lezioni a settimana;
- Ed. Fisica: due lezioni a settimana
- Religione cattolica: una lezione a settimana.



Curricolo di Istituto

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola Cuore Immacolato di Maria ha elaborato il curricolo verticale d'Istituto che comprende il percorso educativo dei bambini dai 3 ai 10 anni che frequentano la nostra scuola.

Obiettivo primario è la crescita integrale dei nostri alunni mantenendo come orizzonte di riferimento il quadro europeo delle competenze.

Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo.

In allegato:

- 1) Curricolo Verticale;
- 2) Curricolo Verticale Educazione Civica;
- 3) Curricolo verticale STEM.

La stesura e l'iniziale messa in atto di un Curricolo Verticale di Istituto ha indotto a porre



l'attenzione sugli approcci e sulle iniziative che ne permettessero la fattiva attuazione. Ciò che è scaturito dal lavoro di gruppo della commissione preposta costituisce, in definitiva, quelli che sono gli aspetti qualificanti del curricolo stesso, in particolare:

- Predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi;
- Attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento;
- Azioni di Continuità Programmazione condivisa della Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Promozione della didattica laboratoriale;
- Stesura di Griglie per la Valutazione;
- Attività integrative e progetti di Istituto;
- Programmazione di Eventi di Istituto per il consolidamento di un'identità comune;
- Apertura della scuola alle iniziative e alle proposte formative di enti e associazioni del territorio.

Allegato:

CV CIM_2324_com.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola Cuore Immacolato di Maria ha elaborato il curricolo verticale d'Istituto che comprende il percorso educativo dei bambini dai 3 ai 10 anni che frequentano la nostra scuola. Obiettivo primario è la crescita integrale dei nostri alunni mantenendo come orizzonte di riferimento il quadro europeo delle competenze. Il curricolo verticale nasce



dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo. Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per ciascuna classe che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali. Particolare attenzione è rivolta alle competenze di cittadinanza, come competenze sociali e di vita che permettono a tutti gli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a se stessi e agli altri con fiducia nelle proprie potenzialità, capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo di collaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle scuole del primo ciclo di istruzione dall'anno scolastico 2021-2022 è andato a regime l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto in via sperimentale nell'anno precedente. Il nuovo insegnamento ha lo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1 L. 20 agosto 2010 n. 92). In adempimento alla normativa e relative Linee Guida, la scuola Cuore Immacolato di Maria - a integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto - un Curricolo di Educazione Civica per ogni ordine di scuola, con gli obiettivi e i traguardi di competenza specifici, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Curricolo d'Istituto propone un'educazione che promuove nell'alunno la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli, educazione quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori della comunità in cui vive, che insegni "ad essere" promuovendo la cooperazione, la solidarietà, il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Il documento contiene gli indicatori incardinati nelle competenze chiave europee (di cittadinanza o socio-comportamentali, metacognitive o dell'imparare ad imparare), implicando – in stretta sinergia con il Curricolo di Educazione Civica - un approccio trasversale alle discipline e adottando metodologie che favoriscono la crescita dell'alunno come persona e cittadino attivo e responsabile. Particolare attenzione è rivolta alle competenze di cittadinanza, come competenze sociali e di vita che permettono a tutti gli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a se stessi e agli altri con fiducia nelle proprie potenzialità, capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo di collaborazione

Utilizzo della quota di autonomia

Le Linee guida emanate ai sensi dell' articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022, vogliono introdurre " nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare



nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative” . Le Linee Guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Allegato:

Curricolo verticale STEM.pdf

Approfondimento

La scuola Cuore Immacolato di Maria ha elaborato il curricolo verticale d'Istituto che comprende il percorso educativo dei bambini dai 3 ai 10 anni che frequentano la nostra scuola. Obiettivo primario è la crescita integrale dei nostri alunni mantenendo come orizzonte di riferimento il quadro europeo delle competenze. Particolare attenzione è rivolta alle competenze di cittadinanza, come competenze sociali e di vita che permettono a tutti gli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a se stessi e agli altri con fiducia nelle proprie potenzialità, capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo di collaborazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Cresciamo competenti con le STEM!**

Dare vita ad un progetto basato sulle discipline STEM nasce dalla necessità di dare una risposta alle sfide messe in atto dalla modernità, grazie principalmente all'interdisciplinarietà; per far questo, risulta importante realizzare delle attività educative che incoraggiano il bambino a sviluppare competenze tecnologiche e scientifico-matematiche utili a relazionarsi al mondo naturale e artificiale che lo circonda attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, e l'arte, in una dimensione ludica e a misura di bambino. Si prevede di far conoscere il coding e la pixel art fin dalla prima sezione di scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Conoscere il Coding;
- Conoscere la Pixel Art e saperla realizzare;
- Sviluppare l'interesse alla scoperta attraverso le risorse digitali a disposizione;
- Sviluppare il pensiero logico-matematico.

○ **Azione n° 2: Alla scoperta delle api**

Il progetto nasce per far conoscere ai bambini l'affascinante mondo delle api. L'obiettivo, oltre alla protezione e alla salvaguardia di questi piccoli insetti, che si vuole raggiungere è lo sviluppo del pensiero computazionale, un processo mentale che permette di risolvere dei problemi attraverso metodo e strumenti specifici che richiedono competenze, tra cui quelle digitali, e attività con o senza l'utilizzo di macchine (come il Bee Bot). Tutto ciò permette di pianificare e trovare soluzioni ad un problema, stimolando anche una riflessione metacognitiva che incrementa l'acquisizione di quelle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche utili al nostro obiettivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Conoscere ed imparare ad utilizzare le nuove tecnologie in ambito di robotica attraverso il Bee Bot;
- Comprendere l'importanza che hanno le Api all'interno del nostro ecosistema;
- Conoscere i concetti topologici;
- Sviluppare l'interesse alla scoperta attraverso le risorse digitali a disposizione;



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lettere in gioco

L'uccellino Pitti porta alla scoperta dei primi numeri e lettere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvio al calcolo orale - Avvio alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Outdoor education

Letteralmente educazione all'aperto, un modo per apprendere spontaneamente e in mezzo alla natura. Alcune attività saranno semistrutturate per guidare l'apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



-Riconoscere lo spazio all'aperto come luogo di apprendimento - Manipolare e sperimentare gli oggetti e i prodotti della natura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione Fisica

Attività motoria settimanale già a partire dalla sezione dei tre anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Conoscenza di schemi motori di base - Acquisizione autonomia nei movimenti - Conoscenza dello schema corporeo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Educazione Musicale

Avvio all'educazione musicale nella sezione dei cinque anni attraverso strumenti musicali e canto corale. Durante i tempi forti alcune attività, come il canto corale, coinvolgeranno la sezione dei quattro anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-sviluppare il senso del ritmo e della coordinazione -creare aggregazione tra alunni favorendo la condivisione di un momento comune -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Lingua Inglese

Attraverso un approccio prevalentemente ludico ed esclusivamente in lingua inglese, ogni settimana, le tre sezioni della scuola dell'Infanzia, incontreranno l'insegnante per conoscere un nuovo mondo!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascolto e prime produzioni in lingua inglese - Ripetizione di canti e filastrocche in lingua inglese

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● In viaggio verso Itaca

La presentazione dell'Odissea e con essa la figura di Ulisse mira ad affrontare il tema del viaggio che suscita sempre, indipendentemente dall'età, un grande interesse perché in esso ritroviamo l'avventura, la scoperta del nuovo e dell'ignoto. Un viaggio quello che gli alunni stessi si ritrovano a fare nel loro percorso di vita scolastica e di crescita, ciò infatti li porterà ad immedesimarsi nel protagonista della storia e ad appassionarsi ad essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Al termine del progetto i bambini avranno imparato a: • Conoscere il racconto dell'Odissea e i suoi personaggi; • Sviluppare capacità di attenzione, ascolto e comprensione; • Saper rielaborare verbalmente, graficamente e attraverso la drammatizzazione la storia di Ulisse; • Saper sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche; • Comprendere e memorizzare poesie, filastrocche e canzoni; • Imparare a riconoscere le principali emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Facciamo festa!

La presentazione di ricorrenze e festività, permette ai bambini di sviluppare una propria identità personale a partire dalla conoscenza della società in cui vive, con particolare attenzione al mondo Cattolico. Le feste sono l'occasione per far conoscere ai bambini tradizioni e usanze della loro cultura incrementando la collaborazione tra pari, la conoscenza del territorio e lo sviluppo delle loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine del percorso, i bambini avranno imparato a: Imparare a riconoscere le caratteristiche culturali principali della comunità di appartenenza; • Conoscere le figure appartenenti al proprio nucleo familiare e saperne comprendere i ruoli; • Saper cogliere il significato religioso delle principali festività cattoliche e saper comprendere i segni e simboli che le connotano; • Imparare a comprendere i valori che garantiscono una convivenza civile e il rispetto dell'ambiente umano e naturale di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Strutture sportive

Palestra



● Pronti, partenza...via!

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. I bambini verranno guidati quotidianamente dalle insegnanti attraverso un percorso di consapevolezza e gestione di sé, dei propri effetti personali, degli ambienti e dei materiali scolastici, nonché della relazione con l'altro affinché possa essere vissuta attivamente con consapevolezza e responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I bambini impareranno a/ ad: • Accettare con serenità il distacco dai genitori e riesce ad adattarsi a nuove situazioni • Favorire un positivo approccio con l'ambiente scolastico • Esprimere bisogni, emozioni ed esperienze • Partecipare alle attività e portarle a termine • Stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti • Condividere spazi, materiali e giocattoli • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo • Risolvere positivamente piccoli conflitti • Riconoscere l'importanza delle regole per una sana e costruttiva convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un mare d' amore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del mare come risorsa vitale per l'uomo;

Consapevolezza che bisogna prendersi cura del mare proteggendolo e avendo comportamenti corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

I bambini verranno accompagnati alla scoperta del mare non solo come luogo di divertimento estivo , ma come risorsa per l'uomo.

Conosceranno gli abitanti del mare (pesci, tartarughe, piante, alghe, ecc.). Infine si rifletterà sull'importanza di salvaguardare il mare dai comportamenti scorretti di tante persone.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Pianeta Puzzone

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare la consapevolezza di tutelare l'ambiente intorno a noi;
- Imparare a rispettare l'ambiente con piccole azioni quotidiane;
- Capire l'importanza del rispetto e tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Una storia tenera e leggera di un Pianeta "bullizzato" perché sporco e puzzolente che, attraverso il valore dell'amicizia, ritrova la forza di tornare a splendere e il coraggio di perdonare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Il benessere vien mangiando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie;
- favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale;
- favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita;
- rendere consapevoli i genitori dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria;
- educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambiente scolastico il bambino ha la possibilità di sperimentare nuove conoscenze e gestualità che lo condurranno ad una corretta ed equilibrata alimentazione. Durante il percorso verranno fornite le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari. Con l'attuazione del progetto "la merenda condivisa" anche le famiglie verranno coinvolte.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null

● A scuola di "riciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.

Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, ecc... Si realizzeranno oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CUORE IMMACOLATO DI MARIA - PA1A03100X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione deve essere formativa e di contesto come stabilito dalle "Linee pedagogiche per la scuola 0-6", senza dimenticare che la valutazione deve essere di tipo collegiale.

La valutazione di un percorso scolastico va realizzata nella scuola dell'infanzia, al fine di mostrare ai genitori dell'alunno i traguardi raggiunti, nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non si susseguono in modo lineare.

Il bambino nella fascia 0-6, infatti, compie dei veri e propri scatti di crescita, da un momento all'altro, secondo tempistiche che non sono uguali per tutti. In questa fascia d'età i progressi sono molto diversi da bambino a bambino e sono influenzati da innumerevoli fattori tra i quali:

- l'ambiente sociale, economico e culturale di provenienza,
- le esperienze familiari ed extrascolastiche compiute prima dell'ingresso al nido/alla scuola dell'infanzia e durante la frequenza,
- la continuità della frequenza stessa,
- la qualità delle proposte educative,
- fattori individuali.

Allegato:

Documento Valutazione Infanzia.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola CIM, attraverso i suoi operatori e le sue strutture, da sempre ha inteso promuovere un ambiente sereno per gli alunni, i genitori e gli insegnanti, finalizzato a:

- * garantire il successo formativo secondo le potenzialità di ciascuno;
- * promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici previsti per la scuola primaria;
- * educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza;
- * agevolare l'inserimento di alunni, favorendo l'integrazione fra culture diverse. I docenti, nei consigli di classe, predispongono e valutano con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP;

La nostra scuola è pronta a predisporre i piani di studio individualizzati per aiutare l'inclusione nella classe. Tutti i docenti della scuola progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un'ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Sono previsti nella scuola primaria e dell'infanzia attività laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attività espressive, di educazione alla cittadinanza attiva). Gli studenti stranieri vengono accolti e inseriti all'interno dei gruppi classe poiché si realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità.

Punti di debolezza:

La scuola non ha insegnanti di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Pedagogista

Psicologo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI verrà sviluppata solo all'occorrenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Insegnanti di sostegno - Insegnanti curricolari - Coordinatore educativo-didattico - Specialisti esterni e interni - ASP - Famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie dovranno essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori dovranno essere accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore e/o i docenti di classe/sezione e con il referente BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP. Le famiglie saranno coinvolte sia



in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: 1. la condivisione delle scelte effettuata; 2. focus group per individuare bisogni ed aspettative; 3. attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni; 4. organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso la pianificazione di progetti educativi organici e condivisi, nel rispetto di quanto previsto dal curriculum verticale.



Aspetti generali

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Calendario Scolastico

L'Istituto segue il calendario scolastico stabilito dalla Regione Sicilia; ad esso è possibile apportare piccole variazioni proposte dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

Documenti organizzativi della scuola

- Regolamento di Istituto (studenti, famiglie, docenti e personale ATA)
- PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- PAI (Piano Annuale di Inclusione)
- DVR con allegato Covid-19 (Documento di Valutazione dei Rischi)
- Manuale HACCP
- Manuale Sistema Gestione della Qualità (secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015)
- RAV (Rapporto di AutoValutazione)
- Codice disciplinare docenti (privacy)

Partecipazione della famiglia alla vita della scuola

La comunicazione tra scuola e famiglia è il canale attraverso il quale la condivisione delle finalità



formative si genera e si realizza mediante modalità d'incontro diversificate. La scuola comunica con le famiglie attraverso la mail istituzionale e inviando mensilmente "la vita della scuola".

La gestione dei rapporti con le famiglie è normata dal Regolamento GDPR in applicazione del Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016.

Il rapporto con i genitori è favorito dalla scuola attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali previsti dai Decreti Delegati - DPR 416/1974 (Consiglio d'Intersezione, Consiglio di Classe e di Interclasse, Consiglio d'Istituto), ma anche mediante la programmazione di occasioni strutturate che facilitino il dialogo e il confronto con i genitori per la condivisione di finalità educative e di valori ritenuti rilevanti. Assemblee di sezione/classe Rappresentano momenti privilegiati di discussione in cui le famiglie vengono messe a conoscenza degli obiettivi formativi, delle iniziative specifiche, dei progetti e dei criteri di valutazione. I colloqui individuali hanno un valore di conoscenza ed orientamento. Lo scambio di informazioni riguarda in prevalenza lo sviluppo relazionale e affettivo dell'alunno, i suoi ritmi di apprendimento ed eventuali situazioni di disagio. I colloqui sono bimestrali per la scuola primaria.

Per comunicazioni di particolare rilevanza sono previsti colloqui individuali, su appuntamento e su richiesta, sia della scuola sia della famiglia.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA SCOLASTICA

Le scuole, dovrebbero essere effettivi luoghi di riferimento e di relazioni sociali che si estendono anche al tempo extra-scolastico. Ciò ha determinato nel tempo una consolidata tradizione di partecipazione delle famiglie e dei soggetti del territorio alla vita scolastica.



Comitato dei genitori

La scuola promuove e valorizza la partecipazione delle famiglie attraverso la progettualità curricolare ed extracurricolare. I rappresentanti dei genitori sono presenti negli Organi Collegiali, ma una partecipazione più estesa delle famiglie alla vita della scuola si è sempre tradizionalmente concretizzata attraverso il contributo di singoli o di gruppi di genitori presenti sia alla scuola dell'Infanzia che Primaria (in occasione di eventi, manifestazioni, laboratori, mercatini, feste, attività ben radicate nella progettualità della scuola (Presepe Vivente, festa della Famiglia). Costituiscono un organo importante grazie al quale le famiglie possono partecipare attivamente alla vita scolastica dei propri figli arricchendo al contempo la propria, promuovendo l'inclusione, collaborando all'attuazione di iniziative, consolidando le relazioni tra le famiglie degli alunni e con i docenti. Tutto ciò consente ai genitori di conoscere la qualità e i punti di forza dell'offerta formativa, così come le criticità/problematicità presenti al fine di maturare un'esperienza più ampia sulla vita scolastica, anche in relazione con il territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatori di classe con il compito di armonizzare le necessità didattiche della singola sezione tra docenti, alunni e genitori	3
Responsabile Sistema di Gestione Qualità	Il responsabile del SGQ coordina e gestisce tutte le attività di controllo della qualità di un processo produttivo per assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti dalla Mission e Vision della scuola.	1
RSPP	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con la scuola ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla realizzazione del Documento di Valutazione dei Rischi.	1
Squadra di Emergenza	Collabora con RSPP e ASPP, è annualmente aggiornate sulle pratiche di emergenza. Tutti gli insegnanti sono formati per prestare il primo soccorso (BLS-D)	5
Commissioni per la documentazione	Gli insegnanti si suddividono i compiti di : - rielaborare/aggiornare il PTOF annualmente; - di controllare il RAV e aggiornarlo annualmente; - formulare il progetto Coninuità; - coordinare le programmazioni educative/didattiche; - diverificare e aggiornare il documento di	6



valutazione; - di coordinare le uscite didattiche.

RLS

Il Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile di segreteria dei servizi didattici, organizzativi e amministrativi.

Coordinatrice didattica

La coordinatrice didattica si occupa di incontrare insegnanti e/o genitori per quanto riguarda l'ambito didattico, fornendo informazioni e presentando l'offerta formativa. Controlla e monitora i documenti fondamentali della scuola al fine di porli a revisione e innovazione.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio Universitario UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio Universitario LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Tirocinio Universitario E-Campus

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Studio assistito

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Tirocinio Universitario Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione generale e specialistico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso sulla sicurezza per i nuovi assunti della scuola dell'Infanzia e Primaria che prevede 12 ore totali di formazione generale e di formazione specialistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul SGQ

Formazione inerente al Sistema di Gestione Qualità della scuola e programmare le attività didattiche e amministrative secondo il sistema di qualità ISO:9001.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso BLS-D

BLS-D è la sigla di basic life support- early defibrillation , supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Questo Corso insegna a soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione spirituale

I docenti sono coinvolti in attività di approfondimento spirituale per conoscere il carisma francescano e della beata madre Caterina Troiani.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale della scuola
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Corso annuale per la carica di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docente neo eletto RLS
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il lavoro educativo individuale e di gruppo

Il corso di formazione intende porre l'attenzione sulla gestione del lavoro all'interno delle classi, nelle dinamiche individuali e di gruppo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il gioco come strumento educativo

L'attività formativa mira a potenziare la didattica attraverso l'utilizzo del gioco quale strumento educativo. Il percorso aiuterà i docenti, attraverso laboratori e attività pratiche, a valorizzare l'aspetto ludico dell'apprendimento quale elemento importante e imprescindibile per lo sviluppo cognitivo, personale e sociale di ogni alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Nel piano di formazione del personale docente è previsto una incentivazione delle occasioni volte a promuovere l'innovazione della didattica digitale, la certificazione di competenze informatiche, la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento. In relazione alla situazione di emergenza sanitaria, l'intero corpo docente ritiene di usufruire di attività di formazione docenti singole e di gruppo in modalità videoconferenza (partecipazione a convegni, webinar, seminari online gratuiti e non). Tutto il personale della scuola è costantemente aggiornato sui temi della sicurezza, della gestione delle emergenze e del primo soccorso. Tutte le attività formative relative alla sicurezza sono condotte dal consulente esterno (ing. F. Ferrante)



Piano di formazione del personale ATA

Formazione spirituale

Descrizione dell'attività di formazione

Spirituale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sul SGQ

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AgiQualitas



Corso di Formazione generale e specialistico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Tecnico, Amministrativo e collaboratori

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola